

REPUBBLICA CECA



CARATTERISTICHE POLITICHE

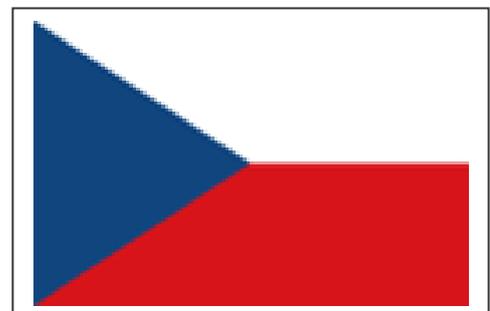
FORMA DI GOVERNO : Repubblica Parlamentare

CAPITALE : Praga

PRINCIPALI CITTA' : Praga, Brno e Plzeň

LINGUA: Ceco, Slovacco e Moravo

MONETA : corona ceca

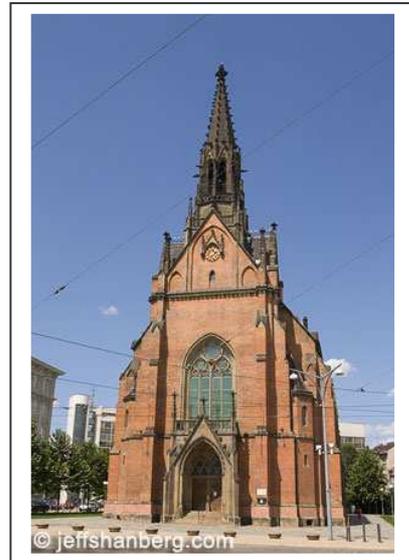


La Repubblica Ceca è formata storicamente da tre grandi regioni: **Boemia** (ovest), **Moravia** (est) e **Slesia** (divisa con la Polonia). La Repubblica Ceca e la Slovacchia sono nate il 1 gennaio 1993 dalla divisione pacifica (detta anche di velluto) della Cecoslovacchia (che già dal 1990 aveva assunto il nome di Repubblica Federativa Ceca e Slovacca). Al contrario di come spesso accade in stati da

poco giunti all'indipendenza, è importante sottolineare come gli slovacchi non abbiano nessun risentimento contro gli ex-compatrioti. Fa parte della NATO e dell'Unione Europea.



BOEMIA



MORAVIA-BRNO

CARATTERISTICHE FISICHE

MARI : essendo uno stato dell'Europa centrale, non si affaccia su alcun mare.

ISOLE : essendo uno stato dell'Europa centrale non ha nessuna isola.

TERRITORIO - Nella Repubblica Ceca possiamo trovare due tipi di paesaggi : la Boemia e la Moravia a ovest è circondata da un altipiano di montagne, più a sud la pianura delimitata da una serie di colline.

MONTI - Alture Morave che si trovano a sud, a sud-ovest i Carpazi Bianchi e i Piccoli Carpazi, a nord si trovano i Sudeti, a nord-est i Monti Metalliferi e a est la Selva Boema.

FIUMI - Come fiumi troviamo : Elba, Morava e Moldava.



LAGHI : non ci sono laghi.

CLIMA : il clima della Repubblica Ceca è temperato freddo con estati calde e inverni rigidi.

ECONOMIA : il Paese è caratterizzato da un'economia stabile e diversificata ed ha avviato importanti riforme economiche per adeguarsi al libero mercato.

IL SETTORE PRIMARIO: l'agricoltura è sviluppata nelle pianure e lungo i corsi dei fiumi ed è basata principalmente su coltivazione di frumento, barbabietole da zucchero e patate. Nelle parti più elevate del territorio prosperano i frutteti e vasti vigneti.

L'allevamento di suini e bovini è molto sviluppato.

IL SETTORE SECONDARIO E TERZIARIO : la Repubblica Ceca è ricca di risorse minerarie ed energia per cui sul suo territorio esistono moltissime industrie.

Il commercio e il turismo sono le voci principali del settore terziario.

Cibi e bevande ceche

Le preparazioni più famose sono la zuppa di patate, il tradizionale arrosto di maiale con gnocchetti di patate e crauti, i gnocchetti ripieni di frutta o lo strudel di mele. La cucina ceca ed il modo di mangiare dei cechi in genere si sono spostati verso uno stile di vita più sano ma le ricette tradizionali ceche sono ancora estremamente popolari e queste sono tendenzialmente ricche di calorie, grassi e zucchero. Popolari sono le salse e i condimenti.

Un pasto ceco inizia spesso con una **zuppa** (*polévka*).

La **portata principale** (*hlavní chod*) consiste solitamente di un piatto di carne (*maso*) con contorno (*příloha*). I tipi di carne più comuni sono quelle di pollo (*kuře*) e di maiale (*vepřové*) seguite dal manzo (*hovězí*), solitamente servite con una specie di salsa (*omáčka*). Il pesce non è molto comune sebbene vengano, a volte, servite trota (*pstruh*) e merluzzo (*treska*). Lo sgombro (*makrela*) fa spesso la sua comparsa nelle grigliate estive all'aperto. La carpa (*kapr*) viene tradizionalmente servita la vigilia di Natale.

I **contorni** più comuni sono:

- patate bollite (*vařené brambory*)
- patate arrosto (*opékané brambory*)
- purea di patate (*bramborová kaše*)
- patate fritte (*hranolky*)
- riso (*rýže*)
- gnocchetti di pane (*houskové knedlíky*) o gnocchetti di patate (*bramborové knedlíky*) con salsa (*omáčka*)
- gnocchetti di pane o patate con crauti (*zelí*)
- insalata di patate (*bramborový salát*)

Esiste un'ampia varietà di **dessert** (*moučníky*), tutti tendono però ad essere pesanti e grassi in quanto vengono spesso preparati con burro (*máslo*) e panna montata (*šlehačka*).

Per quanto riguarda le **bevande** (*nápoje*), un pasto ceco è spesso accompagnato dalla bevanda nazionale: la birra (*pivo*).

LEGGENDE CECHE



UN IMMAGINE
DELLA
CAPITALE
PRAGA

Profezie dell'orologio

Un giorno, un prigioniero osservando il famoso orologio astronomico noto che un passero era rimasto prigioniero nella bocca della Morte. Lo sventurato interpretò il fatto come un cattivo presagio e pensò che sarebbe stato destinato a trascorrere il resto dei suoi giorni in prigionia. Ma, quando scoccò l'ora successiva ed il meccanismo dell'orologio si rimise in funzione, la bocca della Morte si riaprì e, con grande sollievo del prigioniero, il passero riuscì a liberarsi e a volare via. Pochi giorni più tardi il prigioniero fu liberato.

La leggenda di Dalibor

Il nome della torre di Dalibor (Daliborka) nel Castello di Praga è collegato ad una delle più note leggende praguesi, messa anche in opera da Bedřich Smetana nel 1868.

Secondo questa leggenda, un uomo di nome Dalibor da Kozojedy, una cittadina nelle vicinanze di Litoměřice, fu condannato a morte ed imprigionato nella torre del castello per aver dato rifugio ad alcuni contadini ribelli. In attesa del giorno dell'esecuzione, Dalibor suonava il suo violino e la musica che proveniva dalla sua cella era così bella che gli abitanti di Praga furono tutti incantati e commossi. Le autorità locali non se la sentirono di annunciare il giorno in cui Dalibor sarebbe stato giustiziato. Gli abitanti di Praga capirono che il generoso Dalibor era morto quando il suo violino fu per sempre in silenzio.

Il pesce d'argento

Narra una leggenda che un uomo facoltoso di nome Myslík fu costretto a fuggire da Praga subito dopo la Battaglia della Montagna Bianca. Myslík raccolse tutta la sua argenteria e la fuse in forma di pesce. Prima di lasciare la sua amata Praga l'uomo nascose il pesce d'argento all'interno di una parete della sua abitazione. Molti anni più tardi in quella casa andò a vivere un altro uomo. A quest'uomo venne, un giorno, ordinato dalle autorità locali di abbattere il vecchio edificio e di costruirne uno nuovo. La notizia gettò l'uomo in una profonda disperazione in quanto non possedeva il danaro sufficiente per costruire una nuova casa. Proprio mentre l'uomo stava per abbandonare la sua vecchia dimora, da un muro diroccato, cadde il pesce d'argento di Myslík. Il prezioso ritrovamento gli consentì di restaurare la vecchia abitazione. Questa leggenda è ancora molto conosciuta a Praga. La morale di questa storia è che la cattiva sorte di un uomo può mutarsi nella fortuna di un altro, e così non dovremmo mai perdere la speranza.